

Note bio-bibliografiche sugli autori

Janine Barbot is a sociologist at the National Institute for Health and Medical Research, France. She is a member of the Center for the study of social movements-CEMS. She conducted research relating to treatment activism. Her current projects explore the issue of reparation for victims of medical accidents, from the standpoint of the public policies and of victims' experiences. She recently published (with Nicolas Dodier) «The Normative Work of Victims of Medical Injuries», in M.-A. Jacob & A. Kirkland (eds), *Research Handbook for Socio-Legal Studies of Medicine and Health*, Edward Elgar Publishing, 2020; (with Winance Myriam & Isabelle Parizot), «From Loss to Repair. A qualitative study of Body Narratives in Patients' complaint», in *Sociology of Health and Illness*, 2018.

Adele Bianco è professoressa associata di sociologia presso l'Università "G. d'Annunzio". Ha maturato esperienze didattiche e scientifiche all'estero, soprattutto in Germania. Le aree dei suoi interessi e delle sue ricerche vertono sulle teorie sociologiche classiche di ambiente culturale tedesco (in particolare Simmel ed Elias); sulle politiche e sulle trasformazioni del lavoro; sulle relazioni internazionali, con particolare riguardo allo sviluppo dei paesi emergenti e ai rapporti tra Nord e Sud del mondo. È membro del Comitato editoriale dei «Quaderni di Sociologia» e della «Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione». È stata sociologa presso il Ministero del Lavoro, Responsabile del Centro per l'Impiego di Rieti e consulente EURES della Commissione Europea. Ha pubblicato: *Domination and Subordination as Social Organization Principle in Georg Simmel's Soziologie*, Lexington Books (2014); ha co-curato per Springer gli *Italian Studies on Quality of Life* (2019) e per Franco Angeli, con M. Maretti, il volume *Prospettive di parità* (2018). Nel 2019 ha pubblicato *The Next Society. Sociologia del mutamento e dei processi digitali* (Franco Angeli). adele.bianco@unich.it; <https://www.unich.it/gov/person/1861>.

Alexander Bikbov, già vicedirettore del "Centro di ricerca sulla Filosofia contemporanea e le scienze socia-

li" dell'Università di Mosca, è oggi *visiting professor* presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, oltre che membro associato del Centro Maurice Halbwachs-Paris. È autore del volume *The Grammar of Order: A Historical Sociology of the Concepts That Change Our Reality*, Moscow, Publishing House of Higher School of Economics (2014, 2nd edition 2016) e sviluppa i suoi studi a cavallo tra sociologia dell'amministrazione statale e delle scienze sociali, storia concettuale ed intellettuale e studio delle mobilitazioni sociali. abikbov@gmail.com.

Luciano Brancaccio è professore associato di Sociologia dei fenomeni politici all'Università di Napoli Federico II dove insegna Movimenti sociali e politici e Reti sociali, politiche e comunicative. Conduce studi sulla politica e sulla criminalità organizzata in una prospettiva territoriale. Su questi temi ha di recente pubblicato: *Il populismo di sinistra: il Movimento Cinque Stelle e il Movimento Arancione a Napoli* (con D. Fruncillo), in «Meridiana. Rivista di Storia e Scienze sociali» (2019); *Crisi del clientelismo di partito e piccole rappresentanze territoriali. Forme e spazi del consenso personale a Napoli*, in «Quaderni di Sociologia» (2018); *I clan di camorra. Genesi e storia*, Donzelli (2017).

Francesco Callegaro, PhD in political philosophy at the CESPRA (EHESS, Paris), is currently professor at the Universidad Nacional de San Martín (Buenos Aires), where he teaches philosophy and sociology. Foreign correspondent of the LIER-FYT (EHESS, Paris), his research project aims to renew political philosophy in contact with the human and social sciences, by explaining their conceptual and normative implications, for a better understanding and critique of modernity. He has published several articles on the history of political philosophy and sociology, the epistemology of social sciences, social theory and contemporary pragmatism. He is the author of a book on the sociology of Émile Durkheim: *La science politique des modernes. Durkheim, la sociologie et le projet d'autonomie*, Paris, Economica,

2015, and co-editor, with Jing Xie, of a book on the philosophy of Vincent Descombes: *Le social à l'esprit. Dialogues avec Vincent Descombes*, Paris, Éd. de l'EHESS, 2020.

Enrico Caniglia insegna Sociologia del linguaggio e Sociologia della devianza presso l'Università di Perugia. Si occupa di etnometodologia e fa ricerca nel campo dell'interazione verbale nell'area della devianza, del lavoro giornalistico e delle traduzioni. Recentemente ha pubblicato: *Neurodiversità* (Meltemi 2018).

François Chazel is Emeritus Professor of Sociology at Sorbonne University and member of the research group GEMASS (Groupe d'étude des méthodes de l'analyse sociologique de la Sorbonne). His works mainly deal with problems of sociological theory and of political sociology. He has a long-standing interest in Weber's works, especially in his political sociology and his sociology of law. His papers on Weber include: "Éléments pour une reconsidération de la conception wébérienne de la bureaucratie", reprinted with two other papers on Weber in *Aux fondements de la sociologie* (Paris, PUF, 2000) and translated into German (Trivium, 2010). The special issue of «Revue française de sociologie», *Lire Max Weber* (2005, 46-4), co-edited with J.P. Grossein, including "Les Écrits politiques de Max Weber". "Communauté politique, État et droit dans la sociologie wébérienne", in «L'Année sociologique», 2009, 59 (2); "La sociologie du droit de Max Weber à la lumière de l'édition critique de la Max Weber Gesamtausgabe", in «Droit et société», 2012, 81, also published in German in: «Zeitschrift für Rechtssoziologie», 33 (2012-2013), pp. 151-174; a review of Stefan Breuer's book, *Herrschaft in der Soziologie Max Webers* «L'Année sociologique», 2014; "Les Ecris politiques de Max Weber: esquisse d'une lecture sociologique", in «Società Mutamento Politica», 9, 2014; "Max Weber sous le regard des biographes", in «Revue française de science politique», 2018; and lastly, "La sociologie wébérienne de la domination", in «Revue européenne des sciences sociales», 2019.

Vittorio Cotesta, già Professore Ordinario di Sociologia presso l'Università degli Studi Roma Tre, Roma. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Millennials. Avere vent'anni a Latina* (Franco Angeli, Milano, 2020); *Max Weber on China. Modernity and Capitalism in a Global Perspective* (Cambridge Scholar Publishing, Newcastle upon Tyne, U. K., 2018); *Global Society and Human Rights* (Brill, Leiden|Boston, 2012); *Kings into Gods. How Prostration Shaped Eurasian Civilizations* (Brill, Leiden|Boston, 2015); *Global Society, Cosmopolitani-*

sm and Human Rights (Cambridge Scholar Publishing, Newcastle upon Tyne, U. K., 2013).

Sabina Curti (Pitigliano, 1979) è ricercatrice di Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale presso l'Università degli Studi di Perugia, dove insegna "Criminologia" e "Sociologia della devianza" da più di dieci anni. Dal 2018 è Maître de conférences di "Sociologie du contrôle social", presso l'Université de Liège in Belgio e dal mese di novembre 2020 dirige la Rivista "Sicurezza e scienze sociali" (FrancoAngeli Editore). Tra le sue pubblicazioni: *La folla. Continuità e attualità del dibattito italo-francese* (Roma, 2019); *Critica della folla* (Milano-Torino, 2018); *Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica* (Cedam, 2020 - III edizione). Ha tradotto e curato in italiano alcuni scritti di Gabriel Tarde: *Lo spirito di gruppo* (Napoli, 2015); *La morale sessuale* (Roma, 2011); *Il tipo criminale. Una critica al "delinquente-nato" di Cesare Lombroso* (Verona, 2010).

Nicolas Dodier is a sociologist, professor at the Ecole des Hautes Etudes en Sciences sociales in Paris, and researcher at the National Institute of Health and Medical Research. He is currently working on victims' trajectories, redress devices, and criminal trial. He recently published (with John Bowen, Jan Willem Duyvendak, and Anita Hardon) *Pragmatic Inquiry. Critical Concepts for Social Sciences*, London and New York, Routledge; and (with Anthony Stravrianakis) *Les objets composés. Agencements, dispositifs, assemblages*, série Raisons Pratiques, 2018, Paris, Editions de l'EHESS.

Stefania Ferrando svolge attualmente una ricerca post-dottorale sui nessi tra femminismo e socialismo all'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, nel quadro del progetto ANR-Religions monothéistes et mouvements sociaux d'émancipations. Ha insegnato filosofia politica e scienze politiche all'Institut d'études politiques di Strasburgo e Lille e nelle Università di Besançon e Paris-Nanterre. Lavora sulle relazioni tra femminismo, socialismo e tradizione sociologica. Ha pubblicato un libro su Foucault (*Michel Foucault, la politica presa a rovescio*, FrancoAngeli 2012) e sta per pubblicarne un altro sulla nascita del movimento femminista francese e le invenzioni politiche che lo accompagnano (*Le secret des filles du peuple*, PUF 2021). Sulla sociologia pragmatica, ha pubblicato, insieme a Deborah Puccio-Den e Alessia Smaniotto, *Sociologia dell'indignazione*, Rosenberg, Torino 2018. Ha inoltre curato l'edizione italiana di B. Karsenti, *D'une philosophie à l'autre*.

Les sciences sociales et la politique des modernes (Orthotes, Napoli-Salerno 2017).

Laura Gherardi insegna Sociologia, critica sociale e opinione pubblica presso l'Università di Parma. Ha svolto il Phd sotto la supervisione di Luc Boltanski (EHESS), riguardo le cui teorie ha scritto, tra altri libri, *La Dotazione: l'azione sociale oltre la giustizia* (Mimesis 2018), ed ha avuto una Visiting Fellowship presso la LSE con L. Sklair. È, inoltre autrice di *Una nuova prosperità: quattro vie per una crescita integrale*, Feltrinelli 2014 (con M. Magatti).

Cyril Lemieux è «directeur d'études» all'EHESS di Parigi e direttore del «Laboratoire interdisciplinaire d'études sur les réflexivités - Fonds Yan Thomas» (LIER-FYT). I suoi studi spaziano dalla sociologia dei media e dello spazio pubblico fino all'articolazione tra descrizione e comprensione sociologica da un lato e spiegazione, previsione e critica dall'altro. Tra le sue numerosissime pubblicazioni, si ricordano: *Mauvaise presse* (2000), *Le Devoir et la grâce. Pour une analyse grammaticale de l'action* (2009), *La subjectivité journalistique* (2010), *Socialisme et sociologie* (con B. Karsenti, 2017; trad. it. *Il socialismo e il futuro dell'Europa*, Meltemi, 2021), *La sociologie pragmatique* (2018). Ulteriori informazioni possono essere qui rinvenute: https://fr.wikipedia.org/wiki/Cyril_Lemieux.

Lidia Lo Schiavo is Associate Professor of Sociology at the University of Messina where she currently teaches General Sociology and Sociology of Globalisation. Her main research interests concern Social Theory; Critical Theory; Sociology of Student Movements; International Political Sociology and Sociology of Migration. She is a member of several academic associations and scientific boards including The Italian Association of Sociology (AIS) and, since 2018, its Scientific Board "Everyday Life". Her recent publications include: *Il dibattito tra Foucault e Habermas. Illuminismo, critica, modernità*, in «Quaderni di Teoria Sociale», 1-2 (2020), 648-667; *Neoliberal education reforms, student activism and youth conditions in Italy. Findings from a case study on three Italian student organisations*, in «Sociologia Italiana Ais Journal of Sociology», 15 (2020), 65-86; *"I figli dell'Onda". Politiche della conoscenza e movimenti studenteschi in Italia, dal Sessantotto alla Rete della conoscenza*, in Novarese D. et alii (a cura di) (2020), *Oltre l'Università. Storia, istituzioni, diritto e società. Studi per Andrea Romano*, Il Mulino, Bologna, vol. 1: 541-550; *Ontologia critica del presente e teoria democratica: genealogia della crisi, soggettività politica, immaginario neo-*

democratico, in «Quaderni di Teoria Sociale», 2 (2017), 53-78. Email: loschiavo@unime.it.

Vittorio Mete è professore associato di Sociologia dei fenomeni politici presso l'Università di Firenze dove insegna *Sociologia della leadership e Società e democrazia*. Tra le sue pubblicazioni recenti: *The electoral personalisation of Italian mayors. A study of 25 years of direct election* (con A.C. Freschi), in «Italian Political Science Review», 2/2020; *The case of the Suvignano estate: a story of mafia, anti-mafia and politics*, in «Partecipazione e conflitto» (con G. Corica), 3/2020; *Elettori e democrazia in tempi di antipolitica*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», 2/2019; *Il Movimento 5 Stelle in Calabria. Tra voto locale e nazionale*, in «Meridiana. Rivista di Storia e Scienze sociali», 3/2019.

Stella Milani è ricercatrice in Sociologia generale presso l'Università di Siena dove insegna Sociologia della famiglia. I suoi principali interessi di ricerca includono i processi migratori, con particolare riguardo ai temi dell'inclusione sociale e del razzismo, la governance multilivello delle politiche migratorie, le disegualanze sociali e di genere. Ha collaborato alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali sui seguenti temi: l'inclusione dei minori rom, sinti e caminanti (*Progetto nazionale per l'integrazione e l'inclusione dei bambini rom, sinti e caminanti* - PON 2014-2020), la governance locale dell'immigrazione (*MEET - Migrazioni in Europa ed Evoluzioni Transnazionali* - FAMI 2014-2020), i processi di inclusione sociale delle care-workers migranti (*Le condizioni del riconoscimento. Genere, migrazioni, spazi sociali. Cittadinanza di genere, transculturazione degli spazi sociali, traiettorie di vita dei migranti nei contesti urbani italiani* PRIN 2009). Dal dicembre 2019 è membro del progetto FORWARD (*Formazione, ricerca e sviluppo di strategie "Community Based" per facilitare e supportare le pratiche di convivenza nei contesti multietnici* - MIUR). Tra le pubblicazioni recenti: "Decostruire le differenze culturali: una ricerca esplorativa sulle prospettive dei futuri educatori", in *Educational Reflectives Practices* (con M. Rullo, 2020); "Sul concetto di integrazione: elementi teorici e prospettive empiriche nell'analisi sociologica", in *Educational Reflectives Practices* (con M. Ambrosini e F. Bianchi, 2020), "Under the Brunt of the Crisis: Life Trajectories of Migrant Care Workers in Italy", in *Social Policies* (con R. Trifiletti, 2018).

Cédric Moreau de Bellaing is an associate professor in sociology of law at the École Normale Supérieure (Paris - France). He has been working on police issues

for twenty years. He co-coordinated with Dominique Linhardt the research program funded by the French Research National Agency “Ni guerre, ni paix? Les nouages de la violence et du droit dans la formation et la transformation des ordres politiques” and is currently leading the project on contemporary transformations of police, judicial, and military rules and practices in the context of new conflictualities funded by the FMSH. He coordinates, with Gildas Salmon and Emmanuel Saint-Fuscien, the internal seminar of LIER-FYT. He is also Director of Studies for the Social Sciences Department at the ENS and a member of the Scientific Council of the City of Paris. He published in 2015 a book entitled *Force publique. Une sociologie de l’institution policière*, Paris Economica.

Mohamed Nachi, born and educated in Tunisia, is Professor of Sociology at Liège University, Belgium. He was fellow (2010-2011) at the *Institute for Advanced Studies*, Princeton (USA). Trained as an anthropologist and a sociologist, his expertise is pragmatic sociology, specializing in Islam and Islamic thought. Among his recent publications are: *Introduction à la sociologie pragmatique [Introduction to Pragmatic Sociology]*, Paris, A. Colin, 2006; *Les figures du compromis dans les sociétés islamiques [The Faces of Compromise in Islamic Societies]*, Paris, Karthala, 2012; *Le Sens de la justice. Exploration sociologique d’histoires d’injustices en Tunisie et en France [The Sense of Justice. Sociological exploration of histories of injustice in Tunisia and France]*, Paris, Les points sur les i, 2017; and among several papers, «Beyond Pragmatic Sociology: A Theoretical Compromise between ‘Critical Sociology’ and the ‘Pragmatic Sociology of Critique’», in Simon Susen and Bryan S. Turner (eds.), *The Spirit of Luc Boltanski: Essays on the ‘Pragmatic Sociology of Critique*, London, Anthem Press, 2014, pp. 293-312.

Attilio Scaglione è ricercatore a tempo determinato in Sociologia dei fenomeni politici presso il Dipartimento di Scienze sociali dell’Università di Napoli Federico II dove insegna “Reti sociali e politiche” e fa parte del Laboratorio interdisciplinare di ricerca su mafie e corruzione. Tra le sue pubblicazioni: *Reti mafiose. Cosa nostra e camorra. Organizzazioni criminali a confronto* (FrancoAngeli, 2011); *Il radicamento in una zona di confine. Gruppi mafiosi nel ponente ligure* (con R. Sciarone) in *Mafie del Nord* (Donzelli, 2019); *Social change and anti-mafia movements: the ‘Addiopizzo’ variable in Modern Italy* (2019); *Solidarietà e non solo. L’efficacia della normativa antiracket e antiusura* (con A. La Spina) edito da Rubbettino (2015).

Andrea Spreafico è Professore associato di Sociologia all’Università Roma Tre, dove insegna Sociologia corso avanzato, Metodologia della ricerca sociale e Metodologia qualitativa corso avanzato presso il corso di laurea in Sociologia del Dipartimento di Scienze della Formazione. Si occupa di teoria sociologica, etnometodologia, epistemologia. Tra le sue pubblicazioni connesse al tema del numero monografico si ricordano ad esempio: (2019), *The Difficulties of Emancipatory Sociology*, Éditions Universitaires Européennes (con E. Caniglia); (2019), *Luc Boltanski e l’etnometodologia: alle origini della sociologia pragmatica*, in “Quaderni di Teoria Sociale”, 2, pp. 153-176 (con E. Caniglia). Indirizzo email: andrea.spreafico@uniroma3.it.

Simon Susen is Professor of Sociology at City, University of London. He is the author of *The Foundations of the Social: Between Critical Theory and Reflexive Sociology* (Oxford: Bardwell Press, 2007), *The ‘Postmodern Turn’ in the Social Sciences* (Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2015), *Pierre Bourdieu et la distinction sociale. Un essai philosophique* (Oxford: Peter Lang, 2016), *The Sociology of Intellectuals: After ‘The Existentialist Moment’* (with Patrick Baert, Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2017), and *Sociology in the Twenty-First Century: Key Trends, Debates, and Challenges* (Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2020). Together with Bryan S. Turner, he edited *The Legacy of Pierre Bourdieu: Critical Essays* (London: Anthem Press, 2011) and *The Spirit of Luc Boltanski: Essays on the ‘Pragmatic Sociology of Critique’* (London: Anthem Press, 2014). In addition, he edited a Special Issue on *Bourdieu and Language*, which was published in *Social Epistemology* 27 (3-4): 195-393, 2013. He is Associate Member of the Bauman Institute and, together with Bryan S. Turner, Editor of the *Journal of Classical Sociology*.

Dario Tuorto è professore associato di Sociologia generale presso l’Università di Bologna dove insegna Welfare e politiche sociali e Sociologia dei processi di inclusione ed esclusione sociale. I suoi ambiti di ricerca spaziano dalla partecipazione politica, all’attivismo di partito, al populismo, allo studio delle disuguaglianze socio-politiche. Ha pubblicato negli ultimi anni per il Mulino: *La Lega di Salvini. Estrema destra di governo* (con G. Passarelli, 2018) e *L’attimo fuggente. Giovani e voto in Italia, tra continuità e cambiamento* (2018).